

Servizio Terzo Mondo



Setem-T

ONLUS Via J. Carrucci 23, 50053 EMPOLI (FI) - Anno XXIV Gennaio-Aprile 2023 n° 69



PASQUA: il trionfo della vita

Siate testimoni della mia pace in tutto il mondo "Come il Padre ha mandato me, io mando voi"
Gli scouts nei fuochi di bivacco spesso fanno risuonare questa eco aggiungendo le parole di un canto: Pace sia: "la tua pace sarà una pace per tutti... come un canto all'unisono che sale dalle nostre città... sia l'abbraccio tra i popoli perchè ci sia una sola umanità".

Ci uniamo ai loro cori e da queste pagine urliamo:

PACE SIA! E libertà per chi vive sotto le bombe;

PACE SIA! E trovi un punto fermo chi brancola in balia dell'oceano;

PACE SIA! E trovi un pezzo di pane chi è costretto a cercarlo nelle discariche

PACE SIA! Ai Padri e Volontari Laici che partono in missione fra i popoli del Terzo Mondo dove la Missione che il Calasanzio iniziò in Trastevere per dare a tutti anche ai ragazzi di strada, l'istruzione, perchè potessero trovare una vita dignitosa; oggi questa Missione continua e si è trasferita in quei popoli dove i giovani potranno finalmente costruirsi la Pace, il cibo e la ricchezza se diamo loro la condivisione dell'istruzione.

PACE SIA! A tutti gli amici dell'Associazione SETEM-TERZO MONDO che con generosità partecipano con i Padri e Volontari alla Missione di San Giuseppe Calasanzio nell'intero mondo.

"Lo riconobbero nello spezzare il pane"

Saremo credibili e lo faremo riconoscere nello spezzare con loro il pane del sapere

vice presidente
Padre Sesto Pieroni Sch. P.



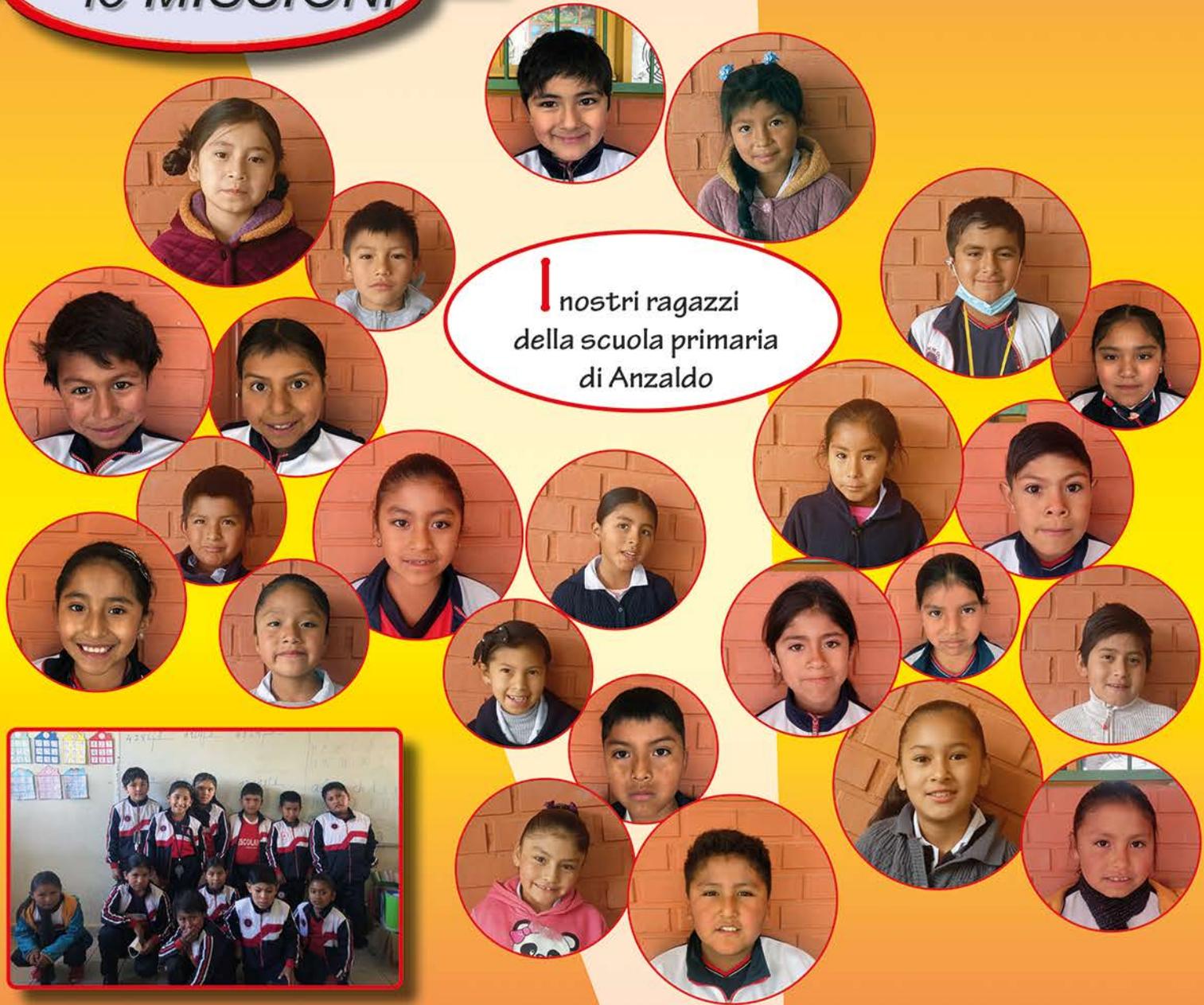
Servizio Terzo Mondo

ODV

INSIEME per
le MISSIONI



**Il più grande bisogno
di ogni essere umano
è sentirsi figlio
di qualcuno...**



UN APPELLO IMPORTANTE

Ci preme sollecitare l'essenziale valore delle Adozioni a Distanza.

Resta invariata la quota annuale di 150.00 euro da versare in una o più soluzioni. Indicazioni nella sezione "Aiuti possibili" nell'ultima pagina dei nostri notiziari.

Ci rendiamo sempre più conto, oltre alla crisi che sta colpendo gli Stati e le singole famiglie, delle difficoltà legate alla pandemia e alla crisi energetica derivante dai numerosi conflitti in corso nel mondo. Molti amici, adottanti e sostenitori, ci hanno lasciato ma non vogliamo perdere la fiducia nella Provvidenza e continuiamo a dare quel poco che può essere fondamentale per le necessità primarie dei ragazzi delle valli alte della Bolivia.

Un fraterno ringraziamento ai nuovi sostenitori e vecchi collaboratori per ciò che fanno per le missioni dei padri Scolopi nel mondo. Grazie.

Le lingue della torre di Babele

José Alfaro del Valle, Scolopio. In Naiang (Nepal)



Ricorda: "Nel vecchio prete, tutto è ricordi". In un incontro serrato di sacerdoti e suore, dal titolo i "missionari", abbiamo sentito una voce di grande autorità annunciare con gioia che il problema missionario delle lingue stava per finire. Con l'imparare ad insegnare l'inglese o il francese, la questione era finita, senza dover "borbottare" male su lingue contorte, senza poterle padroneggiare. La maggior parte di noi "ascoltatori" teneva gli occhi vuoti, e quando lo spavento svanì, iniziò il



Catechismo Nepali-Spagnolo

contrattacco contro quella voce di tale "autorità autorizzata", che andava contro gli elementari "principi missionari". Hai potuto constatare, mio amico poliglotta, dagli scarabocchi che ti scrivo, che il sottoscritto non padroneggia con la sua "lingua madre", né con la sua "madre lingua", né con la sua "lingua della patria". Per questo, in questa "ardita" lettera, voglio solo "avisarti" degli sforzi "super-nani" che l'abbonato che si abbona ha dovuto compiere per difendersi, come un gatto, in queste avventure. Con tutto il rispetto, lasceremo da parte le lingue europee, alcune delle quali, come l'inglese, sono così essenziali da conoscere e così sgradevoli da imparare. Non la sottoponi mai al tuo giogo. Come premessa alle altre lingue, devo farvi sapere, se volete crederci, che da quasi 30 anni ascolto senza capire e ascolto senza sapere cosa dicono: 30 anni! Loro mi capiscono quando cerco di parlare la loro lingua,



Vocabolario Spagnolo-Nepali-Coreano

ma io un po' non li capisco, se non è una parolaccia, da cui deduco... il contrario di quello che dicono. Se vogliono, possono darmi dell'idiota sotto il naso, e io nemmeno lo so. E, che tu ci creda o no, non sono bravo con le lingue. Mi mancano la memoria e la pronuncia. Lo compenso con una "volontà di cavallo" che Dio mi ha dato. Quindi, continuerò a spingere fino al 95, quando "metto i freni", o la benzina nel motore si esaurisce.

Stiamo già "ballando" con la settima lingua "superstraniera", cioè extraeuropea, che è "Nepali", in cui recito, ballo, dico messa, predico. Ma se parlano velocemente, non si capisce "nessuno dei due". In questa lingua santa, come in tutte, ho lavorato "come una bestia". Senza un insegnante, tutto "traslitterato", cioè scritto come si pronuncia. Permettetemi di chiarire che "Hindi", "Mundari", "Nepali" e altre lingue hanno la stessa scrittura chiamata "Devanagri". In altre parole, se sai leggerne uno, "in due calci" impari a leggere il successivo. Ce ne sono altri, come "Malayalam", "Tamil", "Telugu", "Bengali"... con la loro stessa scrittura. Da farvi impazzire!



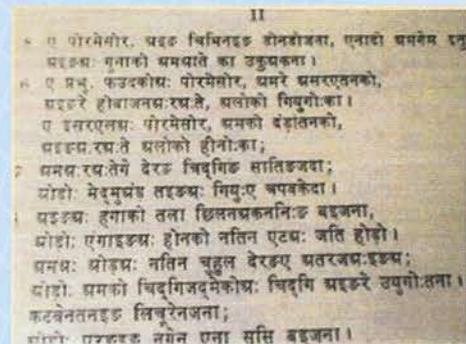
Grammatica Nepali

Ho qui, traslitterate e scritte lentamente, a stampa, cinque grammatiche per un totale di 950 pagine, in quaderni-taccuini che porto da "la piedra de toro", che ho letto e studiato dalle 30 alle 40 volte ciascuna, "come niente", o come se poco per via della mia memoria. Si dice presto, ma vogliono dire tanti anni... tanti!

Ho messo insieme, da solo, un dizionario personale di circa cinquemila parole, nepalese-spagnolo e viceversa, parola per parola, pezzo di carta per parola, ordino, scrivo e riordino, un'opera di "caffè nero senza zucchero." Ho traslitterato e tradotto tutti i Vangeli dei tre Cicli dell'Anno Liturgico, per leggerli "come una freccia" Qualcosa del genere circa 450 pagine, tutte ben classificate. Un altro quaderno con letture bibliche, preghiere e canti, per discorsi e ritiri, circa 300 pagine. E accanto, il "Compendio della dottrina cattolica", con 460 pagine.

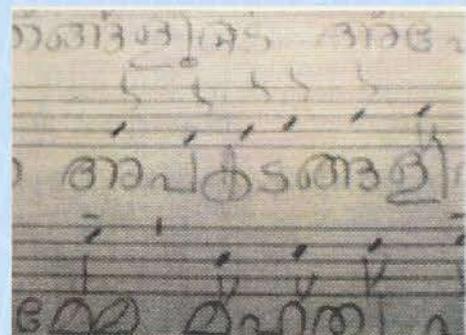
Per capriccio, perché sono molto ca-

priccioso, ho un centinaio di pagine scritte in spagnolo-inglese-nepalese-coreano per quando vado a trovare i miei amici comunisti in Corea del Nord. Sai che ho trascorso un bel periodo a Sadakbari, con persone "Santali", con



Mundari

una lingua vicina al "Mundari" e con un'altra sceneggiatura. Dicevo messa in "santali", e predicavo in "mundari", e loro "pescavano" molto. Di quei tempi conservo grammatica, letture e doppio vocabolario, circa 600 pagine. I ricordi indiani che ho lasciato lungo la strada. Attaccai furiosamente il "mundari", per-



Malayalam

ché i preti mi deridevano perché volevo impararlo. Ho lasciato una grammatica di 800 pagine, e un doppio dizionario di altre 800. Ho brutti ricordi di "hindi". Il vescovo Tiru mi ha dato un nonno scontoso come insegnante, che mi sgridava e minacciava di picchiarmi, perché era lui il "maestro", e io mi addormentavo per almeno mezz'ora, di cui approfittavo per leggere il giornale. In gloria sia! Il "Capo Provinciale" mi ha mandato a Dharmafuri, in Tamil Nadu, e ho preparato il doppio dizionario di 10.000 parole... Quasi niente! La cosa "Malayalam" erano parole grosse. mia madre! Grammatica, vocabolari, Messa, prediche, cassette, inni, preghiere... E il "quichua"? Quella era un'altra canzone! L'intenzione era "culturale", non tanto "missionaria". A Quimili (Argentina) si trattava di salvare una cultura in via di estinzione. Che bestia sono stato! Ricordo il profeta Neemia: "Anziano, per questi e altri "misfatti", ricordati di me, per il meglio!"

**Aiuti Possibili
per le Missioni
dei Padri Scolopi
nel Mondo
Con**



GLI SCOLOPI PER LE MISSIONI



Il SeTeM - T (Servizio Terzo Mondo - Toscana), costituitosi nel 1992 come associazione, è nato per sostenere le missioni dei Padri Scolopi e della famiglia calasanziana, di cui fanno parte alcune congregazioni religiose che condividono il carisma e la missione di san Giuseppe Calasanzio, tra cui quella delle suore Calasanziane di Firenze (via Faenza n. 62). È riconosciuto come ODV (Organizzazione di volontariato senza scopo di lucro) e collabora con gli altri due SeTeM presenti in Italia (a Roma e in Liguria).

Gli offerenti sono pregati di indicare sul modulo di versamento la causale al fine della destinazione dell'offerta. I versamenti possono essere fatti sul: **ccp 23516503, intestato a Se.Te.M.T. onlus via J. Carrucci 23, 50053 Empoli (FI) oppure con bonifico bancario a favore dello stesso destinatario di cui sopra. Codice IBAN: IT49U083253796000000040915 - L'Art. 13 del D.L. 4-12-1997 n.460 prevede la detrazione di quanto versato ai fini IRPEF e IRPEG nella misura del 19%.**

Le donazioni alle ONLUS possono essere dedotte dal reddito o detratte dall'IRPEF dovuta, in particolare, la detrazione spetta nella misura del 26%. I contributi devono essere versati attraverso il sistema bancario o postale, dopodiché sarà rilasciata idonea attestazione di pagamento. Non è ammessa deducibilità per i contributi versati in contanti e come quote associative.

La signora Mirella Mazzantini della segreteria del Setem-T è disponibile per chiarimenti sulle adozioni i giorni Lunedì, Mercoledì, Giovedì dalle ore 10,00 alle 12,00 e dalle ore 17,00 alle 19,00 al seguente numero telefonico: 333.2287366

PUOI DARE UN AIUTO CONCRETO

15 euro al mese è ciò che serve ad ogni studente per la mensa nelle missioni dei padri Scolopi in Bolivia. È una forma di sostegno. Chi lo desidera può fare questa donazione una o più volte l'anno per le opere missionarie della Bolivia e delle altre realtà dove operano i Padri Scolopi.

Adozioni a distanza:
euro 150,00 per ogni adozione annuale, versamento anche in più soluzioni.

Offerte libere:
per la mensa scolastica, presente e necessaria in ogni istituto.

Borsa di studio:
annuale di euro 1.500,00 per ogni universitario ex alunno delle missioni.

Quota Socio:
euro 30,00 annuali.

Notizie Brevi

a cura della Redazione

- Il Setem-T onlus ha inviato alle popolazioni della Turchia e della Siria colpite dal tremendo terremoto un contributo di solidarietà di 1000 euro
- Inoltre come gli anni scorsi il Setem-T onlus ha inviato 1000 euro al C.B.M. (Organizzazione Cristian Blind Mission) dove in Africa, Asia e America Latina, assiste e cura la cecità che colpisce molti bambini.
- Rinnoviamo i nostri ringraziamenti a tutti coloro che aiutano le missioni dei padri scolopi nel mondo, fra questi: coloro che hanno fatto le Adozioni collettive, Famiglie, Gruppi di amici, Associazioni, Istituti scolastici, Singoli benefattori e Parrocchie. Insieme: sempre tutto è possibile!
- È in preparazione un volume sul trentennale dell'associazione Setem-T.
- Per la prossima estate l'associazione organizza nei locali della parrocchia S. Bartolomeo a Sovigliana un torneo di burraco.



Onlus
La nuova legge consente ai contribuenti di devolvere il 5 per mille al SETEM

5X MILLE

INDICA IL CODICE FISCALE **91005900484**



Sede: Istituto S.G. Calasanzio dei Padri Scolopi
Via Jacopo Carrucci, 23 - 50053 Empoli (FI)
Tel. 0571 72253 - Fax 0571 73833
info@setemtoscana.it - www.setemtoscana.it



servizioterzomondo-toscanaodv



ASSOCIATO ALL'UNIONE STAMPA PERIODICA

Direttore responsabile: F. De Cesaris.
Redazione: P. Tommaso De Luca, F. De Cesaris, L. Angelini e la segreteria del Setem-T.
Hanno collaborato: D. Palandri, P. Tommaso De Luca
Dalla Bolivia: H. Camacho.
Stampa: M. Scutarò - Firenze.
I dati personali verranno trattati secondo la legge 675/196.